

RAIDER HI TECH

Fungicida a base di Rame sotto forma di Idrossido in microgranuli idrodispersibili

RAIDER HI TECH

COMPOSIZIONE

- Rame metallo g. 22
(sotto forma di idrossido)
- sostanze coadiuvanti q.b. a g. 100

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H318 - Provoca gravi lesioni oculari. H 410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA: P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini. P280 – Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
PREVENZIONE: P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P273 - Non disperdere nell'ambiente.
REAZIONE: P305 + P351 +P 338 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P391 - Raccogliere la fuoriuscita.

CONSERVAZIONE: P401 - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

SMALTIMENTO: P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUI PERICOLI: EUH401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

S.I.V.A.M. – Società Italiana Veterinaria Agricola Milano S.p.A.
Via XXV Aprile, 4 – 26841 – Casalpusterlengo (LO) – tel: 0377-8341

Stabilimento di produzione: AGRI-ESTRELLA S. DE R.L. DE C.V. – Chihuahua (Mexico)

Registrazione n 13929 Ministero della Salute del 02/10/07

Contenuto netto : g 500; kg 1-5-10-20-25

Partita n.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare. Terapia: gastrolusi con soluzione lattalbuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

Avvertenza: CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

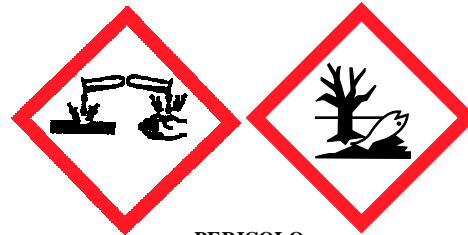
CARATTERISTICHE : Il RAIDER HI TECH è un formulato in microgranuli idrodispersibili che per il suo originale processo produttivo e l'estrema finezza delle sue particelle è dotato di particolari caratteristiche di adesività e di uniformità ridistributiva sulle superfici fogliari. Tali caratteristiche consentono una maggiore efficacia fungicida e battericida ed una sensibile riduzione delle dosi unitarie di rame con conseguenti vantaggi anche sotto il profilo dell'impatto ambientale.

CAMPL DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Il RAIDER HI TECH è un fungicida polivalente da impiegarsi nella lotta contro le malattie fungine e batteriche sulle seguenti colture:

Vite: contro Peronospora (*Plasmopara viticola*). Azione collaterale contro: Escoriosi (*Phomopsis viticola*), Marciume nero degli acini o Black-rot (*Guignardia bidwellii*), Melanosi (*Septoria ampelina*), Rossore parassitario (*Pseudopeziza tracheiphila*). Dosi di impiego: 180-270 g/hl (1,8-2,7 kg/ha). Trattamenti cadenzati a 7-8 giorni in funzione preventiva. Utilizzare la dose più elevata in caso di forte pressione della malattia e andamento stagionale molto piovoso.

Pomacee (Melo, Pero, Cotogno): contro Ticchiolatura (*Venturia inaequalis* = *Endostigma inaequalis* e *V. pirina* = *Endostigma pirina*), Cancro rameale da Nectria (*Nectria galligena*), Cancro rameale da Sphaeropsis



PERICOLO

(*Sphaeropsis malorum*), Cancro rameale da Phomopsis (*Phomopsis mali*), Muffa a circoli (*Monilia fructigena*), Marciume del colletto (*Phytophthora cactorum*), Septoriosi del pero (*Septoria pyricola*), Colpo di fuoco batterico del pero (*Erwinia amylovora*). Dosi di impiego:

- trattamenti autunno-invernali e cancri: 180-190 g/hl (2,7-2,85 kg/ha);

- trattamenti alla ripresa vegetativa (ingrossamento gemme, punte verdi, mazzetti chiusi: 160-170 g/hl(1,9-2,5 kg/ha). Sospendere i trattamenti ad inizio fioritura.

Marciume del colletto (*Phytophthora cactorum*): distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 210 g/hl.

Colpo di fuoco batterico del pero: dosi di impiego 55-65 g/hl nei trattamenti autunnali su cv. non cuprosensibili.

Nespolo: contro Brusone o Ticchiolatura (*Fusicladium eriobotryae*), Maculatura fogliare (*Phyllosticta mespili*). Trattamenti autunno-invernali. Dosi di impiego: 200-260 g/hl (2-3,1 kg/ha). Sospendere i trattamenti ad inizio fioritura.

Drupacee (Pesce, Albicocco, Ciliegio, Susino): Solo trattamenti autunno-invernali contro Bolla del pesce (*Taphrina deformans*), Corineo (*Stigmia carpophila* = *Coryneum beijerinckii*), Moniliosi (*Monilia laxa*, *M. fructigena*), Cancro rameale del pesce (*Fusicoccum amygdali*), Seccume dei rami (*Cytospora leucostoma*, *C. cincta*), Nerume o Cladosporiosi (*Cladosporium carpophilum*), Ruggine (*Tranzschelia pruni-spinosae*), Ruggine del ciliegio (*Puccinia cerasi*), Cilindrosporiosi del ciliegio (*Cylindrosporium padi*), Scopazzi del ciliegio (*Taphrina cerasi*), Bozzacchioni del susino (*Taphrina pruni*). Attività collaterale contro Cancro batterico delle drupacee (*Xanthomonas campestris* pv. *pruni*), Deperimento batterico del pesce (*Pseudomonas syringae* pv. *persicae*), Scabbia batterica dell'albicocco (*Pseudomonas syringae* pv. *syringae*). Dosi di impiego: 240-260 g/hl (2,4-3,12 kg/ha).

Marciume del colletto (*Phytophthora cactorum*): distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 210 g/hl.

Agrumi: contro Mal secco (*Phoma* o *Deuterophoma tracheiphila*), Marciume o Gommosi del colletto (*Phytophthora citrophthora*, *Phytophthora* spp.), Allupatura (*Phytophthora* spp.), Cancro gommoso (*Botryosphaeria ribis*), Fumaggine (*Capnodium citri*), Antracnosi (*Colletotrichum gloeosporioides*). Attività collaterale contro il Cancro batterico degli agrumi (*Xanthomonas campestris*). Trattamenti a partire da fine inverno. Dosi di impiego: 210-320 g/hl (2,1-3,2 kg/ha).

Olivo: contro Occhio di pavone o Cicloconio (*Spilocaea oleagina* = *Cycloconium oleaginum*), Piombatura o Cercosporiosi (*Mycocentrospora cladosporioides*), Lebbra (*Colletotrichum gloeosporioides* = *Gloeosporium olivarum*), Rogna (*Pseudomonas syringae* subsp. *savastanoi*), Fumaggine (*Capnodium* sp., *Cladosporium* sp., *Alternaria* sp.). Attività collaterale contro il Marciume delle drupe (*Sphaeropsis dalmatica*). Intervenire alla fine di settembre - inizio ottobre, dopo la raccolta ed eventualmente dopo la potatura. Dosi di impiego: 210-300 g/hl (2,1-3 kg/ha).

Actinidia: contro Marciume del colletto (*Phytophthora cactorum*, *Phytophthora* spp.), Alternaria (*Alternaria alternata*), Maculatura batterica (*Pseudomonas viridiflava*). Interventi al bruno. Dose d'impiego: 210-320 g/hl (2,1-3,2 kg/ha).

Per il Marciume del colletto distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 210 g/hl.

Fragola: contro Marciume bruno del colletto (*Phytophthora fragariae*), Vaiolettura (*Mycosphaerella fragariae*), Maculatura zonata (*Gnomonia fructicola*), Maculatura rosso-bruna (*Diplocarpon earliana*), Maculatura angolare (*Xanthomonas fragariae*). Trattamenti autunno-invernali e alla ripresa vegetativa. Dosi di impiego: 170-220 g/hl (1,7-2,2 kg/ha).

Fruttiferi a guscio (Noce, Nocciolo, Castagno, Mandorlo): contro Antracnosi del noce (*Marssonina juglandis*), Mal dello stacco del nocciolo (*Cytospora corylicola*), Seccume fogliare del nocciolo (*Labrella coryli*), Fersa del castagno (*Mycosphaerella maculiformis*).

Attività collaterale contro Macchie nere del noce (*Xanthomonas campestris* pv. *juglandis*), Necrosi batterica del nocciolo (*Xanthomonas campestris* pv. *corylina*), Cancro batterico del nocciolo (*Pseudomonas syringae* pv. *Avellanae*). Trattamenti autunno-invernali. Dosi di impiego: 240-260 g/hl (2,4-2,6 kg/ha).

ORTAGGI A FRUTTO:

1. Solanacee (Pomodoro, Melanzana)

Pomodoro: contro Peronospora del pomodoro (*Phytophthora infestans*), Marciume zonato (*Phytophthora nicotianae* var. *parasitica*), Septoria (*Septoria lycopersici*), Cladosporiosi (*Cladosporium fulvum*), Alternariosi (*Alternaria porri* f. sp. *solani*), Nerume del pomodoro (*Alternaria alternata*), Necrosi del midollo o Midollo nero (*Pseudomonas corrugata*), Picchiettatura batterica (*Pseudomonas syringae* pv. *tomato*), Maculatura batterica (*Xanthomonas campestris* pv. *vesicatoria*). Attività collaterale contro Cancro batterico (*Clavibacter michiganensis* subsp. *michiganensis*), Muffa grigia (*Botrytis cinerea*). Iniziare gli interventi prima della comparsa della malattia e ripeterli secondo la necessità. Dosi di impiego: 230-280 g/hl (2,3-2,8 kg/ha).

Melanzana: contro Marciume pedale del fusto (*Phoma lycopersici*), Vaiolettura dei frutti o Antracnosi (*Colleto-*

trichum coccodes). Attività collaterale contro Marciume molle batterico e Muffa grigia. Dosi di impiego: 170-230 g/hl (1,7-2,3 kg/ha).

2.Cucurbitacee con buccia commestibile (Cetriolo, Cetriolino, Zucchini) : contro Peronospora delle cucurbitacee (*Pseudoperonospora cubensis*), Antracnosi (*Colletotrichum lagenarium*), Maculatura angolare (*Pseudomonas syringae* pv. *lachrymans*). Attività collaterale contro Marciume molle batterico e Muffa grigia. Iniziare gli interventi prima della comparsa della malattia e ripeterli secondo la necessità. Dosi di impiego: 170-230 g/hl (1,4-2,3 kg/ha).

ORTAGGI A STELO: Carciofo, Cardo, Sedano, Finocchio, Asparago (effettuare i trattamenti esclusivamente dopo la raccolta del turione) contro Peronospora del carciofo e del cardo (*Bremia lactucae*), Ruggine dell'asparago (*Puccinia asparagi*), Septoriosi del sedano (*Septoria apiicola*), Cercosporiosi del sedano (*Cercospora apii*), Ramularia del finocchio (*Ramularia foenicoli*), Cladosporiosi del finocchio (*Cladosporium depresso*). Attività collaterale contro Marciume molle batterico e Muffa grigia. Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 170-230 g/hl (1-2,3 kg/ha).

ORTAGGI A FOGLIA – escluso baby leaf (Lattuga, Scarola, Indivia, Cicoria/Radicchio, Rucola, Spinacio): contro Peronospora della lattuga (*Bremia lactucae*), Cercosporiosi delle insalate (*Cercospora longissima*), Alternariosi delle crucifere (*Alternaria porri* f.sp. *cichorii*), Antracnosi delle insalate (*Marssonina panottoniana*), Peronospora dello spinacio (*Peronospora farinosa* f.sp. *spinaciae*), Antracnosi dello spinacio (*Colletotrichum dematium* f.sp. *spinaciae*), Cercosporiosi dello spinacio (*Cercospora beticola*), Marciume batterico della lattuga (*Pseudomonas cichorii*), Maculatura batterica della lattuga (*Xanthomonas campestris* pv. *vitiensis*). **Erbe fresche (prezzemolo)**: contro la Septoriosi del prezzemolo (*Septoria petroselinii*). Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 170-230 g/hl (1-2,3 kg/ha).

CAVOLI: a infiorescenza (Cavolfiore, Cavolo broccolo), a testa (Cavolo verza, Cavolo cappuccio, Cavolo di Bruxelles), a foglia (Cavolo cinese). Contro: Peronospora delle crucifere (*Peronospora brassicae*), Micosfere della cavolo (*Mycosphaerella brassicicola*), Ruggine bianca delle crucifere (*Albugo candida*). Attività collaterale contro Marciume nero del cavolo (*Xanthomonas campestris* pv. *campestris*). Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 170-230 g/hl (1-2,3 kg/ha).

LEGUMI FRESCI E DA GRANELLA (Fagiolino, Fagiolo, Pisello, Fava): contro Antracnosi del fagiolo (*Colletotrichum lindemuthianum*), Ruggine del fagiolo (*Uromyces appendiculatus*), Peronospora del fagiolo (*Phytophthora phaseoli*), Peronospora del pisello (*Peronospora pisi*), Antracnosi del pisello (*Ascochyta pisi*), Antracnosi della fava (*Ascochyta fabae*), Ruggine della fava (*Uromyces fabae*). Attività collaterale contro Batteriosi: Maculatura ad alone del fagiolo (*Pseudomonas syringae* pv. *phaseolicola*), Maculatura comune del fagiolo (*Xanthomonas campestris* pv. *phaseoli*), Maculatura batterica del pisello (*Pseudomonas syringae* pv. *pisi*). Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 170-230 g/hl (1-2,3 kg/ha).

FLOREALI (Rosa, Garofano, Geranio, Ciclamino, Crisantemo, ecc.), ORNAMENTALI (Oleandro, Lauroceraso, ecc.), FORESTALI (Cipresso, ecc.): contro Peronospora della rosa (*Peronospora sparsa*), Ruggine della rosa (*Phragmidium subcorticium*), Ticchiolatura della rosa (*Marssonina rosae*), Ruggine del garofano (*Uromyces caryophyllinus*), Ruggine bianca del crisantemo (*Puccinia horiana*), Disseccamento del lauroceraso (*Sphaeropsis malorum*), Maculatura fogliare della palma (*Stigmata palmivora*). Attività collaterale contro Fumaggini e Batteriosi. Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 170-210 g/hl (1-2,1 kg/ha).

Cipresso: contro il Cancro del cipresso (*Coryneum=Seiridium cardinale*). Trattamenti preventivi al fusto e chioma da effettuarsi in primavera e autunno. Dosi di impiego: 360-450 g/hl (2,9-4,9 kg/ha).

TABACCO: contro la Peronospora del tabacco (*Peronospora tabacina*). Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 180 - 230 g/hl (1,45-2,3 kg/ha).

OLEAGINOSE: contro Peronospora della soia (*Peronospora manshurica*), Alternariosi della soia (*Alternaria spp.*), Peronospora del girasole (*Plasmopara helianthi*). Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 2,3 - 2,7 kg/ha.

Le dosi sopra indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale (1000 l/ha mediamente per la vite, 1000-1500 l/ha per i fruttiferi, 800-1000 l/ha per forestali, 600-1000 l/ha per le orticole e floreali, 500-600 l/ha per le oleaginose). Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettaro.

COMPATIBILITA'

Il prodotto non è compatibile con gli antiparassitari a reazione alcalina.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta. Trattare nelle ore più fresche della giornata.

FITOTOSSICITA': non trattare durante la fioritura. Su Pesco, Susino e varietà di Melo e Pero cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza, Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King Davis, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio.

Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avanches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Su varietà poco note di colture orticole, floricole e ornamentali effettuare piccoli saggi preliminari prima di impiegare il prodotto su larga scala.

INTERVALLO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta per ortaggi a foglia; 3 giorni prima della raccolta per fragola, altri ortaggi, pomodoro; 20 giorni prima della raccolta per carciofo, cardo, sedano, finocchio e per le altre colture.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA. DA NON VENDERSI SFUSO. IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE. NON OPERARE CONTRO VENTO. IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO. NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.